
MASSIMARIO

A cura di

Matteo Prioschi

COME IL DAY HOSPITAL

Pronto soccorso fuori dal calcolo

Le assenze causate da accessi di un lavoratore al pronto soccorso sono assimilabili a quelle per ricovero ospedaliero e day hospital. La Cassazione conferma la valutazione effettuata dai giudici di merito relativamente a un contenzioso riguardante un licenziamento per superamento del periodo di comporto. Secondo il Ccnl applicato, le assenze per ricovero ospedaliero e day hospital sono esplicitamente da escludersi dal computo ai fini del comporto. Poiché il contratto non cita gli accessi al pronto soccorso, i giudici ritengono che «sarebbe alquanto irragionevole ipotizzare che le parti sociali abbiano voluto escludere dal computo del comporto i giorni in cui il lavoratore è stato sottoposto a terapie, accertamenti clinici, diagnostici o strumentali programmati in regime di day hospital e non i giorni in cui il medesimo ha subito interventi in regime di day surgery oppure ha avuto necessità di accedere al pronto soccorso in condizione di urgenza». Di conseguenza le giornate trascorse al pronto soccorso vanno escluse dal calcolo del periodo di comporto.

Corte di cassazione, sentenza 15845/2024, depositata il 6 giugno